

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2014, n. 29-7500

Dipendente Dott. Matteo Barbero; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Unione Province Piemontesi, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Con lettera pervenuta il 13 febbraio 2014, il Dott. Matteo Barbero, funzionario assegnato alla Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, chiedeva l'autorizzazione ad assumere un incarico di consulenza tecnica relativa all'interpretazione ed applicazione delle nuove norme che riguardano l'ordinamento contabile delle province a favore dell'Unione Province Piemontesi, per un impegno di 15 giornate complessive dalla data della presente autorizzazione fino a tutto il 30 giugno 2014.

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di consulenza conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che ogni anno la Giunta fissa, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che per l'anno 2014 non è ancora stato stabilito il numero massimo annuo di collaborazioni autorizzabili a ciascun dipendente per ogni categoria di incarichi di cui all'art. 3 della L.R. 10/1989, che negli anni precedenti il numero massimo di incarichi di consulenza era 4, e che peraltro al dipendente sopra citato non è stato autorizzato, per il corrente anno nessun incarico ai sensi dell'art. 3 lett. c) della L.R. n. 10/1989;

visto che con nota prot. n. 7620/DB0800 del 24.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, dal quale il Dott. Matteo Barbero dipende, ha dichiarato che nulla-osta all'autorizzazione dell'incarico;

visto che l'incarico non compromette o interferisce significativamente nell'esercizio delle funzioni e dei compiti a cui il dipendente è addetto, che non si trova in situazioni di incompatibilità rispetto agli interessi della Regione Piemonte e che l'espletamento dello stesso avviene al di fuori del normale orario di lavoro;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e ai sensi dell'art. 53 del D.L.gs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti;

tutto ciò premesso e considerato;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi della L.R. 23.01.1989 n. 10, il dipendente Dott. Matteo Barbero, funzionario assegnato alla Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, a svolgere la consulenza tecnica a favore dell'Unione Province Piemontesi, per un impegno di 15 giornate complessive dalla data della presente autorizzazione fino a tutto il 30 giugno 2014.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e ai sensi dell'art. 53 del D.L.gs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)